

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1884 del 24/04/2020
Oggetto	OGGETTO : D.LGS. 164/2000 e L.R. 37/2002 DITTA SNAM RETE GAS SPA. METANODOTTO DENOMINATO "RAZIONALIZZAZIONE DERIVAZIONE AP PER SASSUOLO DN 250 (10") MOP 64 bar ED OPERE CONNESSE E RELATIVE DISMISSIONI" NEI COMUNI DI SASSUOLO, FORMIGINE E MODENA (MO). AUTORIZZAZIONE.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1942 del 24/04/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventiquattro APRILE 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

**OGGETTO : D.LGS. 164/200 – L.R. 37/2002 DITTA SNAM RETE GAS SPA.
METANODOTTO DENOMINATO "RAZIONALIZZAZIONE DERIVAZIONE AP PER SASSUOLO
DN 250 (10") MOP 64 bar ED OPERE CONNESSE E RELATIVE DISMISSIONI" NEI COMUNI
DI SASSUOLO, FORMIGINE E MODENA (MO).**

AUTORIZZAZIONE.

Richiamato il D.Lgs n.164 del 23/05/2000 “Attuazione della direttiva 98/30/Ce recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale”;

richiamati, inoltre:

- il DPR n. 327 del 08/06/2001 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, Capo II “Disposizioni in materia di infrastrutture lineari energetiche”;
- la L.R. n. 37 del 19/12/2002 “Disposizioni in materia di espropri”;
- il D.Lgs n. 330 del 27/12/2004 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;
- la L.R. n. 26 del 23/12/2004 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;
- la L. n. 241 del 07/08/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

richiamata, infine, la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le competenze in merito al rilascio dell’autorizzazione in oggetto all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

vista l’istanza presentata in data 30/08/2019 dalla Società Snam Rete Gas SpA, con prot. INGCOS/INCENOR/0213/PIZ del 30/08/2019, ai sensi del Dlgs 164/2000 e della L.R. 37/2002, assunta agli atti con prot. 134548 del 30/08/2019, per ottenere l’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio del nuovo metanodotto denominato “Razionalizzazione Derivazione AP per Sassuolo DN 250 (10”) MOP 64 bar ed opere connesse e relative dismissioni” nei Comuni di Sassuolo, Formigine e Modena. Con la stessa domanda, il proponente ha chiesto che l’autorizzazione contenga la dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ed ha dichiarato che l’opera in progetto comporta variante al vigente strumento urbanistico dei Comuni di Modena e Sassuolo (MO).

Con nota prot. 147780 del 25/09/2019 è stato comunicato l’avvio del procedimento agli enti coinvolti. Nella stessa nota, al fine di acquisire i necessari pareri/nulla osta necessari all’assunzione del provvedimento di autorizzazione da parte della scrivente Amministrazione è stata indetta la Conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all’art. 14 bis della Legge 241/90.

Contestualmente con la nota di cui sopra è stato richiesto, agli Enti in indirizzo, ai sensi dell’art. 2 comma 7 della Legge 241/90, di far pervenire eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi alla domanda stessa entro 15 giorni dal ricevimento.

Con nota prot. 147790 del 25/09/2019 è stato comunicato l'avvio del procedimento alla ditta.

Si è provveduto, nelle forme previste dalla legge, alla pubblicazione dell'avviso del deposito degli elaborati progettuali su:

- Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna Telematico (BURERT) n. 327 del 16/10/2019,
- quotidiano "Resto del Carlino" il 16/10/2019
- Albo Pretorio del Comune di Modena e del Comune di Sassuolo nel periodo dal 16/10/2019 al 15/12/2019.

E' stato notificato inoltre, ai proprietari delle aree interessate dal tracciato del metanodotto, l'avviso del deposito del progetto definitivo.

Ai sensi del DPR n. 327/2001, come modificato ed integrato dal DLgs n.330/2004 e della LR n. 37/2002, la domanda di autorizzazione e i relativi elaborati progettuali, sono stati depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione, presso ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede in Modena, Via Giardini n° 472/L e presso i Comuni di Sassuolo, Formigine e Modena (MO).

Al fine di poter valutare il progetto presentato, il Comune di Modena, la Provincia di Modena e l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile hanno richiesto documentazione integrativa.

Con nota prot. n° 162130 del 21/10/2019 sono state richieste le integrazioni documentali di cui sopra.

Con nota prot. INGCOS/INCENOR/300/TAC del 21/11/2019, assunta agli atti con prot. n° 179922 del 21/11/2019, SNAM Rete Gas spa, ha presentato richiesta di proroga di 15 giorni per la presentazione della documentazione richiesta, richiesta accolta dalla Scrivente Agenzia con lettera prot. n. 181999 del 26/11/2019.

Con nota prot. INGCOS/INCENOR/0304/TAC del 03/12/2019, assunta agli atti con prot. n° 186098 del 04/12/2019, SNAM Rete Gas spa, ha presentato la documentazione richiesta.

Con nota prot. n° 188792 del 09/12/2019 è stata trasmessa alla conferenza dei servizi la documentazione integrativa presentata.

Ai sensi dell'art. 52-quater del Dpr. 327/2001 le valutazioni inerenti il progetto sono state svolte nell'ambito della Conferenza di Servizi al fine di permettere ad ogni Ente convocato di esprimersi su tutte le materie di propria competenza.

La Conferenza di Servizi indetta da ARPAE – SAC di Modena in qualità di autorità competente, ai sensi della LR 13/2015, era pertanto preordinata all'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni necessari per la realizzazione ed esercizio dell'opera, che di seguito si elencano:

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA	ENTE COMPETENTE
Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio del metanodotto (LR 26/2004)	ARPAE SAC di Modena
Parere in merito agli aspetti di Pianificazione Territoriale Provinciale (PTCP)	Provincia di Modena: Servizio Pianificazione urbanistica territoriale e cartografia
Parere relativo alla conformità urbanistica, edilizia	Comune di Modena Comune di Sassuolo Comune di Formigine
Autorizzazione Paesaggistica	Comune di Modena
Parere Minerario e Nulla Osta idraulico	Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
Nulla Osta per la realizzazione dell'opera	ARPAE SSA - SAC Modena AUSL Modena Ministero dei beni e delle attività culturali – Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433931 | fax +39 059 357418 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

	Ministero dei Trasporti e Navigazione – USTIF Ministero dello Sviluppo Economico – UNMIG Ministero Sviluppo Economico – Comunicazioni Comando Militare Esercito Emilia Romagna Comando Marittimo Nord Aeronautica Militare – Territorio e Patrimonio Telecom Italiana HERA spa – INRETE Distribuzione spa TERNA spa ANAS spa COMANDO RETE P.O.L./IG O&M Consorzio della Bonifica Burana Autorità di Bacino del Fiume PO Vigili del Fuoco Comando di Modena e-distribuzione Spa
--	--

Il proponente ha richiesto che l'eventuale conclusione positiva della Procedura Unica di Autorizzazione comporti la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del DPR 327/2001, delle opere indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso; nonché l'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio delle aree interessate dalla costruzione del nuovo metanodotto, ai sensi della LR 37/2002 "*Disposizioni regionali in materia di espropri*" e del DPR 327/2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*", come modificato dal DLgs 330/2004.

Ai fini dello svolgimento del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali di seguito elencati:

- Relazione tecnica;
- Tracciato i progetto – Disegno PG-TP-300
- Tracciato di progetto con V.P.E. - Disegno PG-VPE-100
- Tracciato di progetto con coni fotografici – Disegno PG-CF-000
- Schema rete – Disegno SK-001
- Piano particellare di occupazione temporanea
- Planimetria catastale con area occupazione lavori, Rimozione condotta esistente comuni di Modena-Formigine-Sassuolo – Disegno PL-320-012
- Planimetria catastale con area occupazione lavori, comune di Sassuolo – Disegno PL-DW-205-014
- Planimetria catastale con area occupazione lavori, comune di Sassuolo – Disegno PL-DW-105-014
- Planimetria catastale con area occupazione lavori, comune di Sassuolo – Disegno PL-DW-206-014
- Planimetria catastale con area occupazione lavori, comune di Modena – Disegno PL-DW-203-014
- Planimetria catastale con area occupazione lavori, comune di Modena – Disegno PL-DW-202-014
- Planimetria catastale con area occupazione lavori, comune di Modena – Disegno PL-DW-102-014
- Planimetria catastale con area occupazione lavori, comune di Modena – Disegno PL-DW-103-014
- Planimetria catastale con area occupazione lavori, Rimozione condotta esistente comune di Modena – Disegno PL-403-012

- Planimetria catastale con VPE, comune di Sassuolo – Disegno PG-VPE1000-206
- Planimetria catastale con VPE, comune di Sassuolo – Disegno PG-VPE1000-205
- Planimetria catastale con VPE, comune di Sassuolo – Disegno PG-VPE1000-105
- Planimetria catastale con VPE, comune di Sassuolo – Disegno PG-VPE1000-122
- Planimetria catastale con VPE, comune di Sassuolo – Disegno PL-DW-122-014
- Planimetria catastale con VPE, comune di Modena – Disegno PG-VPE1000-202
- Planimetria catastale con VPE, comune di Modena – Disegno PG-VPE1000-102
- Planimetria catastale con VPE, comune di Modena – Disegno PG-VPE1000-103
- Planimetria catastale con VPE, comune di Modena – Disegno PG-VPE1000-203
- Disegni standard di progetto
- Schema di Impianto

Ai fini dell'istruttoria tecnica del progetto, sono stati acquisiti i pareri e i nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, da parte degli Enti di seguito elencati:

- Arpae – Ufficio Concessioni Minerarie e RIR, prot. n. 152182 del 03/10/2019;
- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali: parere favorevole con prescrizioni, prot. n. 50498 del 03/04/2020;
- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio: parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione delle opere in progetto, prot. n. 28503 del 20/12/2019;
- Terna Rete Italia, parere favorevole con prescrizioni prot. n. 86572 del 10/12/2019;
- Provincia di Modena, Determinazione n. 125 del 04/02/2020 per la concessione all'occupazione di suolo e sottosuolo, parere condizionato con prescrizioni;
- MISE – Ministero dello Sviluppo Economico Reti e Servizi di Comunicazione, Nulla Osta favorevole ma condizionato prot.n. 188973 del 06/12/2019;
- Comando Marittimo Nord, nulla osta, prot. n. 33725 del 14/10/2019;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco- Modena, parere favorevole con prescrizioni prot. n. 3284 del 03/03/2020;
- Consorzio della Bonifica Burana, parere prot. n. 14922 del 11/10/2019;
- Comune di Modena deliberazione di Consiglio Comunale, in merito alla proposta di variante urbanistica con vincolo preordinato all'esproprio, n. 2 del 16/01/2020, trasmessa con prot. n. 34783 del 05/02/2020;
- Comune di Modena, Autorizzazione Paesaggistica Semplificata prot. n. 326856 del 05/11/2019
- Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di Competenza, parere minerario e nulla osta idraulico favorevoli con prescrizioni, trasmessi con prot. n. 6358 del 06/02/2020;
- Inrete Distribuzione Energia spa, parere favorevole condizionato, prot. n. 39245 del 25/11/2019, confermato con successivo parere prot. n. 10162 del 06/04/2019;
- Comando Militare Esercito Emilia-Romagna: nulla osta n° 378-19 del 21/11/2019.

Al termine ultimo per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto, scaduto il 05/01/2020, sono pervenute osservazioni da parte di 14 privati coinvolti. SNAM Rete Gas spa con nota del 23/03/2020 (acquisita agli atti con prot. n. 40770 del 13/03/2020) ha inoltrato le controdeduzione alle osservazioni (allegato I alla presente).

Per quanto suddetto, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, come previsto dal comma 6 dell'art. 14 bis della L. 241/90, si è ritenuto necessario convocare, con nota prot. n. 49383 del 01/04/2020, gli enti in indirizzo in **conferenza dei servizi sincrona, in modalità di videoconferenza**, per il giorno 09/04/2020.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433931 | fax +39 059 357418 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

In sede di Conferenza dei servizi sincrona, ai sensi dell'art. 20 della L. 241/90, l'assenza di un rappresentante equivale all'acquisizione di assenso senza condizioni per la parte di competenza, pertanto le espressioni dei singoli Enti partecipanti sono le seguenti:

ENTE	PARERE	NOTE
ARPAE	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	
COMUNE DI MODENA	FAVOREVOLE	
COMUNE DI FORMIGINE	FAVOREVOLE	Acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, co.7, L.241/1990
A.U.S.L. - MODENA	FAVOREVOLE	Acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, co.7, L.241/1990
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE – SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMI SPECIALI E PRESIDII DI COMPETENZA	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – ISPettorato TERRITORIALE EMILIA-ROMAGNA – RETI E SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI	FAVOREVOLE	
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – SEZIONE USTIF DI BOLOGNA	FAVOREVOLE	Acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, co.7, L.241/1990
AERONAUTICA MILITARE- COMANDO 1 ^a REGIONE AEREA	FAVOREVOLE	Acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, co.7, L.241/1990
VIGILI DEL FUOCO	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - UNMIG	FAVOREVOLE	Acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, co.7, L.241/1990
COMANDO MILITARE ESERCITO “EMILIA ROMAGNA”	FAVOREVOLE	
MARINA MILITARE- COMANDO MARITTIMO NORD	FAVOREVOLE	
TELECOM ITALIA	FAVOREVOLE	Acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, co.7, L.241/1990
INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA spa	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	
PROVINCIA DI MODENA	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	
MINISTERO DELLA DIFESA - COMANDO RETE P.O.L.	FAVOREVOLE	Acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, co.7, L.241/1990
IG O&M	FAVOREVOLE	Acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, co.7, L.241/1990
ANAS	FAVOREVOLE	Acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, co.7, L.241/1990

E-DISTRIBUZIONE	FAVOREVOLE	Acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, co.7, L.241/1990
CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA	FAVOREVOLE	
HERA	FAVOREVOLE	Acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, co.7, L.241/1990
TERNA RETE ITALIA	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	
AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO	FAVOREVOLE	Acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, co.7, L.241/1990

Si da atto che il Comune di Modena (MO), con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 16/01/2020, ha deliberato di esprimere parere favorevole in merito al progetto, in variante agli strumenti urbanistici comunali, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità.

Si da atto, inoltre, che la Delibera di Consiglio del **Comune di Sassuolo**, in merito alla variante urbanistica ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., verrà acquisita successivamente;

Con nota prot. 55133 del 15/04/2020 è stato trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi in forma simultanea e modalità sincrona del 09/04/2020.

La Ditta Snam Rete Gas spa, contestualmente alla presentazione dell'istanza di autorizzazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, ha presentato:

- dichiarazione sostitutiva familiari conviventi di cui all'art. 85 del Dlgs n. 159/2011;
- dichiarazione sostitutiva di insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del Dlgs n. 159/2011.

Alla luce di quanto sopra, il Responsabile del procedimento valuta che sussistano le condizioni per poter autorizzare il progetto.

Il responsabile del procedimento è il Tecnico Esperto titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARP AE, Dott. Richard Ferrari .

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po 5 e il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpae di Modena.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

la Dirigente determina

1. **di autorizzare** SNAM Rete Gas SpA, con sede legale in Piazza Santa Barbara n.7, San Donato Milanese (MI), alla costruzione ed all'esercizio delle opere di cui al progetto denominato *“Razionalizzazione derivazione AP per Sassuolo DN 250 (10”) MOP 64 bar ed opere connesse e relative dismissioni, nei Comuni di Sassuolo, Formigine e Modena”*, in provincia di Modena, in conformità con le proposte progettuali descritte negli elaborati tecnici elencati;

2. di dichiarare la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs 164/2000 e dell'art. 12 del DPR n. 327/2001, come modificato dal D.Lgs n. 330/2004, anche ai fini della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
3. di stabilire che la presente autorizzazione **costituisce variante localizzativa allo strumento urbanistico** del Comune di Modena e del Comune di Sassuolo (MO) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità e che tale variante dovrà essere recepita a cura dei Comuni stessi per il conseguente adeguamento degli elaborati costituenti lo strumento urbanistico;
4. di disporre inoltre la trasmissione del presente provvedimento alla Provincia di Modena che, per quanto di competenza, dovrà anche provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 18 della L.R. 37/2002 e s.m.i. e alla successiva procedura espropriativa, come stabilito dall'art. 6 comma 1bis della stessa L.R. 37/2002 es.m.i.”;
5. di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - relativamente alla **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**: *“l’infrastruttura di cui all’oggetto sia da sottoporre a scavo ad assistenza archeologica in corso d’opera. La sorveglianza dovrà essere assicurata, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza, da ditte archeologiche specializzate senza alcun onere per questo Ufficio. Si segnala fin da ora che, nel caso in cui durante i lavori venissero intercettati depositi archeologici e/o resti strutturali, sarà necessario procedere al loro scavo stratigrafico. Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica interessata.”*
 - relativamente al **Comando Provinciale Vigili del Fuoco**: *“Per quanto non espressamente indicato in relazione tecnica e sugli elaborati grafici, deve essere osservata la normativa vigente in materia di prevenzione incendi, ed in particolare il D.M. 17/04/08 e le specifiche norme UNI EN (es. 1594 – 10208 – 12732, ecc.) nonché i criteri generali di prevenzione incendi.*
A lavori ultimati e prima dell’esercizio dell’attività, ai sensi dell’art. 4 comma 1 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, il titolare dell’attività dovrà inoltrare richiesta di controllo di prevenzione incendi mediante Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) comprensiva della documentazione, prevista dal DM 07/08/2012, di seguito elencata:
A. Dichiarazioni/certificazioni relative agli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio così distinte:
 - a.1. Produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e di utilizzazione dell’energia elettrica. (Dichiarazione di conformità/rispondenza redatte sul modello di cui al DM 37/2008 e s.m.i.;
 - a.2. Deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di gas, anche in forma liquida, combustibili o infiammabili o comburenti. (Dichiarazioni di conformità/rispondenza redatte su modello di cui al DM 37/08 e s.m.i.; Dichiarazioni di corretta installazione e funzionamento redatte sul MOD. PIN 2.4-2018 DICH. IMP; Certificazioni di rispondenza e funzionalità redatte sul MOD. PIN 2.5-2018 CERT. IMP.;*B. Dichiarazione a firma di un Procuratore della Società, comprovante:*
 - a) La conformità di quanto realizzato, come confermato dal disegno esecutivo allegato, rispetto al progetto approvato in fase di istanza di valutazione progetto in termini di distanza di sicurezza, profondità di posa, spessore dei tubi, resistenza di valvole e pezzi speciali sottoposti alla pressione di normale esercizio ed inoltre in termini di efficacia dei sistemi di protezione catodica attiva e passiva;
 - b) L’esecuzione dei controlli, con metodi non distruttivi, su un numero di saldature non inferiore a quanto previsto dalle vigenti norme. La documentazione comprovante il buon esito dei controlli, sarà a disposizione per eventuali accertamenti;

c) L'impiego, nella costruzione dell'impianto, di materiali rispondenti alle caratteristiche previste dalle vigenti norme e conformi a quanto approvato nella relazione tecnica allegata alla istanza di valutazione progetto; d) Il possesso, da parte di SNAM, dei certificati forniti dal costruttore, relativi ai requisiti dei materiali impiegati nel processo di produzione dei tubi, valvole, pezzi speciali e rivestimenti di protezione passiva, nel rispetto del decreto sopra citato, nonché di eventuali altre norme di riferimento o specifiche integrative SNAM inerenti ai materiali;

C. Dichiarazione a firma di tecnico abilitato e incaricato della Direzione dei lavori che espliciti in modo chiaro le modalità di posa in opera delle tubazioni, i materiali utilizzati, le prove di collaudo eseguite e quant'altro richiesto dalle vigenti norme;

D. Dichiarazione attestante la composizione dell'acciaio impiegato per la fabbricazione dei tubi, la prova per la determinazione della resistenza dell'acciaio, le ispezioni non distruttive condotte su almeno il 50% delle saldature;

E. Dichiarazione attestante l'esecuzione della prova idraulica preliminare;

F. Dichiarazione a cura della ditta fornitrice, attestante la rispondenza del materiale ai requisiti prescritti dalle vigenti norme, relativamente a tubi, valvole, curve, raccordi ed altri pezzi speciali.

La modulistica di cui sopra è scaricabile dal sito internet www.vigilfuoco.it.”

- relativamente a **INRETE Distribuzione Energia**: “Il parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione. La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti e alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto. Il Soggetto Attuatore dovrà richiedere, tramite gli appositi moduli presenti nel sito www.gruppohera.it nella sezione “Progettisti e Tecnici”, le indicazioni sulla presenza di eventuali reti e/o impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni.

Poiché i lavori per il collegamento dell'allacciamento alla cabina Remi di Formigine-Magreta (codice Remi 34621502) comporteranno un disservizio sulla fornitura gas alla Remi stessa, qualora questi fossero eseguiti durante la stagione invernale, si segnala che ciò comporterebbe l'utilizzo di diversi carri bombola, che potrebbero essere evitati o drasticamente ridotti se tale intervento venisse effettuato nel periodo estivo”;

- relativamente a **Terna Rete Italia**: “I Terreni attraversati dalla linea sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa; eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni; eventuali fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile, esplosivo o di stoccaggio di oli minerali, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge.

Le opere di scavo posa e le tubature stesse, non dovranno avere alcun punto di distanza, dai conduttori, dai sostegni e dai relativi dispersori di terra inferiore a 6 metri tenuto conto delle disposizioni D.M. del 21 marzo 1988 n. 449 e del D.Lgs. Del 9 aprile 2008 n. 81 e loro successive modifiche e integrazioni.

Resta l'obbligo di inviare a TERNA copia della documentazione di As Built a lavori ultimati.”;

- relativamente alla **Provincia di Modena-Area Lavori Pubblici**: “La concessione all'occupazione di suolo e sottosuolo è rilasciata alle seguenti condizioni:

1. **Durata**: La concessione, rilasciata per una durata di anni 29 (ventinove) e rinnovabile alla sua scadenza, dovrà essere conservata a cura del concessionario ed esibita ad ogni richiesta da parte dei soggetti indicati all'art. 12 del Nuovo Codice della Strada.

2. **Termini per l'esecuzione dei lavori**: L'esecuzione delle opere in oggetto dovrà essere completata nel termine di 12 (dodici) mesi dalla data del rilascio della presente concessione; scaduto tale termine, in

manca di proroga accordata a richiesta, la presente concessione perderà di ogni efficacia. In tal caso è necessaria la presentazione di nuova domanda.

E deve rispettare le seguenti prescrizioni:

1. In caso di dismissione con rimozione mediante motosega (poiché impossibilitati all'inertizzazione non distruttiva) delle opere esistenti si prescrive che il ripristino definitivo della pavimentazione dovrà essere eseguito mediante fresatura della stessa, per tutta la larghezza della piattaforma, per una profondità di cm. 4 e per uno sviluppo longitudinale pari alla lunghezza degli scavi maggiorato di ml. 5.00 a monte e ml. 5.00 a valle degli scavi stessi. Fornitura e posa in opera a tutta sezione di conglomerato bituminoso per tappeto d'usura spessore cm. 4 diametro inerti 0-8.

2. La validità della concessione è subordinata all'incondizionato rispetto delle norme previste dalle leggi vigenti in materia citate in premessa e dal Regolamento Provinciale, con particolare riguardo agli artt. 8 (durata autorizzazione), 9 (condizioni per le autorizzazioni), 13 (termini per l'esecuzione dei lavori), 14 (conservazione e smarrimento autorizzazione), 15 (esecuzione e manutenzione delle opere autorizzate), 17 (rinnovo e subingresso), 23 (opere, depositi e cantieri stradali), 29 (diritto di controllo) e All. 1 (modalità di esecuzione degli attraversamenti), dei quali se ne consegna copia all'atto del rilascio del presente provvedimento.

3. La validità dell'atto è inoltre subordinata al rispetto, quando ne sussistono le condizioni, salvo l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed accessorie previste, delle norme del Nuovo Codice della Strada, con particolare riguardo all'art. 21 (opere, depositi e cantieri stradali); a tal fine, nel caso ne ricorrano le condizioni, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere data comunicazione, con congruo anticipo (almeno 10 giorni) dei tempi e modi di esecuzione delle opere, utilizzando eventualmente il fac-simile allegato, ai fini dell'autorizzazione per il segnalamento previsto dall'art. 30 del Regolamento D.P.R. 495/92, pena l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed accessorie previste.

4. L'inosservanza delle condizioni fissate comporta la revoca della concessione e l'obbligo al ripristino della situazione precedente a cura e spese del concessionario.”;

- relativamente al **Ministero dello Sviluppo Economico – Divisione IX Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna Settore III Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche**:

“Devono essere rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze tra le linee di comunicazioni elettroniche esistenti ed il gasdotto in realizzazione, secondo quanto presentato nella Considerazione tecnica del 6 novembre 2019 trasmessa dalla Snam Rete Gas S.p.A. (prot. n° mise. AOO AT.Registro Ufficiale.I.0174392 del 11/11/2019). Tutte le opere devono essere realizzate in conformità a quanto contenuto nelle planimetrie n° PG-VPE-100 e n° PG-TP-300 del 19 luglio 2019 trasmesse dalla Snam Rete Gas S.p.A. con nota protocollo n° INGCOS/INCENOR/284/PZ del 6/11/2019.”;

- relativamente al Nulla Osta idraulico dell'**Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile**: “Si rilascia Nulla Osta Idraulico alle seguenti prescrizioni:

1) il Richiedente dovrà comunicare allo scrivente Servizio la data di inizio lavori (preferibilmente a mezzo PEC all'indirizzo stpc.programmispeciali@postacert.regione.emilia-romagna.it) almeno 8 giorni prima per i necessari controlli di istituto, ferma restando la piena e totale responsabilità del Richiedente per quanto attiene alle modalità esecutive dei lavori;

2) Devono essere puntualmente ripristinate le opere di protezione spondale in tutta la fascia interessata dalle lavorazioni con le caratteristiche descritte negli elaborati progettuali con adeguata berma di fondazione ed avendo cura di raccordarle puntualmente a monte e a valle del punto di intervento onde evitare fenomeni di aggiramento; per il ripristino del fondo alveo si prescrive di non realizzare l'intasamento in calcestruzzo al fine di evitare l'irrigidimento del fondo stesso ed utilizzare i soli massi ciclopici, eventualmente di pezzatura maggiore rispetto a quella prevista, opportunamente posizionati a seguire il profilo di fondo;

- 3) Dovrà essere concordato con congruo anticipo un sopralluogo specifico con tecnici dello scrivente Servizio al fine di definire in dettaglio le modalità esecutive di ripristino anche in relazione alle condizioni idrogeologiche del corso d'acqua al momento della realizzazione;
- 4) Dovranno inoltre essere puntualmente verificate le eventuali interferenze con altre opere già concessionate in prossimità dell'area di intervento, come richiamate in premessa;
- 5) il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dei lavori predetti, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;
- 6) entro 30 giorni dal termine dei lavori, il Richiedente dovrà comunicare allo scrivente Servizio (preferibilmente a mezzo PEC all'indirizzo stpc.programmispeciali@postacert.regione.emilia-romagna.it) l'ultimazione degli stessi, con attestazione dell'esecuzione dei lavori in conformità agli elaborati consegnati e alle prescrizioni impartite e/o comunicazione delle eventuali varianti non sostanziali.”;

- relativamente ad **ARPAE**:

- *Aree di cantiere – Devono essere adottati opportuni accorgimenti per evitare e prevenire il pericolo di spillamento presso i cantieri. L'impresa appaltatrice dei lavori dovrà dotare i cantieri di materiale oleo-assorbente; tutti i contenitori di sostanze pericolose, le pompe e i generatori presenti in area logistica o lungo il cantiere, saranno dotati di bacino di contenimento opportunamente dimensionato. Viene inoltre declinata una procedura semplificata di intervento che prevede le attività da mettere in campo in caso di sversamenti accidentali. Qualora si manifestino sversamenti accidentali di rilievo, dovranno essere informate tempestivamente le Autorità competenti in materia .*
- *Qualità dell'aria – Presso le aree interessate dall'intervento di demolizione sono stati individuati 11 ricettori (edifici prevalentemente residenziali), pertanto risulta necessario che vengano realizzati interventi di mitigazione della polverosità, ovvero: bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico, con aumento della frequenza delle bagnature durante la stagione estiva; ottimizzazione del carico dei mezzi di trasporto al fine di limitare il numero di viaggi necessari all'approvvigionamento dei materiali; in fase di carico e di movimentazione del materiale, riduzione delle altezze di caduta del materiale sul mezzo di trasporto; limitazione delle velocità di transito (si propone 5 km/h) all'interno dell'area di cantiere, tale da garantire la stabilità dei mezzi e del loro carico; movimentazione del materiale, che possa dare origini alla dispersione di polveri, in mezzi con cassone coperto; nelle aree di cantiere, copertura del materiale con teli traspiranti oppure adeguata umidificazione dello stesso.*
Inoltre, per limitare le emissioni determinati dai gas di scarico dei mezzi utilizzati e riguardanti sia le polveri che l'NO₂, si ritengono adeguate le seguenti ulteriori misure mitigative proposte: spegnimento del motore durante le operazioni di carico/scarico dell'automezzo; adozione di velocità ridotta da parte dei mezzi pesanti; utilizzo di mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti; limitazione del tempo di accensione delle macchine operatrici, prevedendo lo spegnimento del mezzo tra un utilizzo e l'altro.
- *Rumore – Nella nella fase di rimozione del metanodotto attuale si prevede il superamento del limite di immissione assoluta nel periodo diurno e il superamento del limite di immissione differenziale diurno presso alcuni recettori considerati, perciò dovrà essere richiesta deroga ai limiti ai sensi dell'Art. 3 e All. 1 della DGR 45/2002 per il cantiere di rimozione del metanodotto ed in particolare per le attività di 'apertura pista' e di 'recupero della tubazione'.*

Inoltre:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433931 | fax +39 059 357418 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

- in tutti i casi in cui si svolgano delle lavorazioni, per cui si prevede il superamento dei limiti di zona ai ricettori, sarà necessario richiedere deroga ai limiti di legge, ai sensi dell'Art. 3 e All. 1 della DGR 45/2002;

- nel caso si intenda svolgere delle lavorazioni per cui si prevede il superamento, per una durata superiore a 10 minuti, del valore di 70 dB in facciata ai ricettori abitativi, seppur non ne risultino dalla presente valutazione, sarà necessario richiedere deroga ai limiti di legge, ai sensi dell'Art. 3 e All. 2 della DGR 45/2002, previa acquisizione del parere di Arpae entro 30 giorni dalla richiesta;

- nel caso dovessero emergere disturbi causati dal rumore generato dalle attività del cantiere, nonché dal traffico indotto dal cantiere stesso, sarà necessario predisporre opportune mitigazioni acustiche, tra cui barriere mobili.

Si raccomandano le misure di contenimento del rumore prodotto dal cantiere: evitare di svolgere più lavorazioni contemporaneamente; utilizzare macchinari e attrezzature conformi alle normative vigenti; buona manutenzione degli stessi; dotazione di opportuni sistemi per la riduzione delle emissioni sonore, come lo spegnimento delle apparecchiature quando non utilizzate.

- **Terre e rocce da scavo** – Preso atto che il progetto presentato dal Proponente non contiene elementi preliminari di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo, si ritiene di prescrivere quanto segue:

- le risultanze delle indagini analitiche eseguite dal proponente devono essere trasmesse ad ARPAE di Modena preliminariamente all'accantieramento;

- deve essere redatta ed inviata ad Arpae una planimetria di progetto con le aree di occupazione lavori dell'intero tracciato riportante i punti di campionamento delle terre da scavo, georeferenziati ed i relativi risultati analitici. La planimetria deve essere redatta in scala idonea a consentire la corretta individuazione dei punti di campionamento;

- per i tratti nei quali sarà eventualmente accertato il superamento dei limiti di concentrazione soglia di contaminazione fissati dalla norma per la specifica destinazione d'uso dei siti, dovranno essere attivate le procedure previste dalla parte quarta del D.Lgs 152/06 in tema di bonifica di siti contaminati e le terre da scavo gestite di conseguenza;

- le operazioni di scavo devono essere supervisionate da personale esperto (su valutazione della Ditta) in grado di riconoscere eventuali anomalie affioranti in fase operativa;

- l'inizio delle attività di scavo e di ogni altra attività di indagine devono essere comunicate ad ARPAE (pec: aoomo@cert.arpa.emr.it) con almeno 7 giorni di anticipo al fine di consentire l'attività di vigilanza, mediante l'invio un cronoprogramma dettagliato dei lavori di scavo per ogni singola tratta, da aggiornare preventivamente ogni qual volta ci fossero delle modifiche nelle tempistiche e nei siti di cantiere.

- **Acqua:** Nei tratti in cui la condotta verrà posata mediante scavo a cielo aperto, eventuali interferenze con la falda freatica, situata a quote molto superficiali rispetto al piano di scavo, saranno controllate ed affrontate sulla base delle effettive condizioni idrogeologiche del sito, attraverso opportune misure tecnico-operative quali: realizzazione, prima dello scavo della trincea, di un sistema wellpoint per ottenere l'abbassamento temporaneo del livello di falda; rinterro della trincea di scavo con materiale granulare, al fine di preservare la continuità trasversale della falda (rispetto all'asse di scavo); rinterro della trincea, rispettando la successione originaria dei terreni (qualora si alternino litotipi a diversa permeabilità) al fine di ricostituire l'assetto idrogeologico originario.

Nel caso in cui le acque sotterranee intercettate avessero un elevato grado di torbidità, ne dovrà essere prevista una decantazione, preliminarmente allo scarico in corpo idrico superficiale.

- *Collaudo idraulico, collegamento e controllo della condotta - L'acqua in uscita al termine del collaudo, può essere immessa nello stesso corpo idrico superficiale di prelievo previa filtrazione ed autorizzazione allo scarico da parte dell'Ente preposto.*
6. di stabilire che l'Allegato 1 "Tabella Osservazioni e Controdeduzione", discussa ed approvata in sede di Conferenza dei Servizi modalità Sincrona, è parte integrante del presente Atto autorizzativo;
 7. di stabilire inoltre che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - l'inizio della realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire entro 6 (sei) mesi dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile, a norma dell'art.19, co.1, della L.R. n.26/2004;
 - il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;
 - la data di inizio dei lavori deve essere comunicata, almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, alla scrivente amministrazione ed ai competenti uffici del Comune di Modena, Sassuolo e Formigine;
 - ai sensi della LR 15/2013, i lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione. Decorso tali termini, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;
 - su richiesta del proponente, adeguatamente motivata dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, ARPAE può prorogare, per una sola volta, il termine stabilito per la conclusione dei lavori;
 - la comunicazione di conclusione dei lavori deve essere trasmessa alla scrivente amministrazione ed ai competenti uffici del Comune di Modena, Sassuolo e Formigine, entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori;
 - dovrà essere rispettata la normativa vigente in materia di interferenza con linee di energia elettrica, gas, acqua e fognature;
 - sono fatte salve tutte le norme di legge in materia di sicurezza e prevenzione degli incendi, cui il titolare della presente autorizzazione dovrà adempiere anche ottenendo, qualora necessario, il preventivo assenso da parte degli Enti titolari delle relative competenze;
 8. di stabilire infine che:
 - l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di infrastrutture lineari energetiche, per cui la Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio delle infrastrutture in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia da parte di chi si ritenesse danneggiato;
 - la Ditta autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
 9. di trasmettere copia della presente autorizzazione ai componenti e partecipanti della Conferenza di Servizi, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
 10. di trasmettere a Snam Rete Gas spa copia della presente autorizzazione;
 11. di stabilire che la presente autorizzazione sia pubblicata mediante avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna ed all'albo pretorio del Comune di Modena e del Comune di Sassuolo;

12. di provvedere a comunicare ai soggetti interessati la conclusione del procedimento;
13. di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
14. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
15. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

La Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dott.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.